



Il cammino dei vulcani, dalla Faggeta di Oriolo Romano al lago di Martignano

Descrizione

Giovedì 1° settembre a Roma, al Teatro Villa Pamphilj, alle ore 18.30, viene presentato il Cammino dei vulcani. Dai Monti Sabatini al mar Tirreno, con una proposta di viandanza dal 2 al 4 settembre. Al reading, a cura dell'associazione Ti con Zero, partecipano Marco Pastonesi, scrittore e giornalista sportivo; Umberto Pessolano, geologo; Stefano Valente, botanico; Settimio Cecconi, archeologo; e Carlo Amato, musicista, al contrabbasso.

A piedi nella storia. A piedi nella geografia. A piedi nelle scienze. A piedi fra patrimoni dell'umanità e tesori della natura, fra suggestioni e nostalgie, fra crateri e santuari, alle porte della Roma Capitale e Metropolitana, urbanizzata, trafficata, turisticizzata. Il Cammino dei vulcani è una via di fuga ma anche di ritorno, è una strada verso la conoscenza ma anche verso l'ignoto, è la musica del silenzio e un profumo per gli sguardi, è un altro modo per condividere un altro mondo, è un'occasione unica che rara, soprattutto in questa versione ridotta, tre giorni anziché sette. Tre appunto le tappe: venerdì 2 settembre da Oriolo Romano a Trevignano Romano, sabato 3 settembre da Trevignano Romano a Campagnano, domenica 4 settembre da Campagnano al Lago di Martignano. Per chi vorrà partecipare alla viandanza in bicicletta, invece, l'appuntamento è venerdì 2 alla stazione ferroviaria Quattro Venti a Roma, per unirsi al gruppo di CicloGenitori Cicloviandanza e viaggiare in treno fino a Oriolo Romano dove si raggiungerà il gruppo dei Viandanti per percorrere il cammino, o a piedi o in bicicletta, tutti insieme.

In collaborazione con il Parco Regionale Naturale Bracciano-Martignano.



Ideato, individuato e codificato da Fernanda Pessolano per l'associazione Ti con Zero nel febbraio 2022, il Cammino dei vulcani unisce sentieri già esistenti, fra parchi e vie, compreso un tratto della Francigena, rivisita e riscopre luoghi che nel corso delle ere hanno ospitato mare e arcipelaghi, assistito a eruzioni e assestamenti, accolto popoli e civiltà, e che ancora testimoniano queste straordinarie ricchezze. Un breve, folgorante e indimenticabile viaggio di soli tre giorni, illuminato da racconti, descrizioni e spiegazioni di esperti in materie scientifiche e umanistiche.

La viandanza si conclude con l'ultimo appuntamento di Direzione «StraVagante Festival dei paesaggi nel Bosco di San Celso a Bracciano, domenica 4 settembre alle ore 19 con un sentiero itinerante di Teatro Natura Creature Alate di Andrea Calabretta, con la regia di Veronica Olmi.

Lo sapevate che nel bosco vivono delle creature volanti dagli incredibili poteri magici? Sapevate che ogni creatura ha con sé un bolla-nome che se lo perde non ricorda più il suo nome e non può più volare? È esattamente quello che accade! Già il nostro eroe non sa più come si chiama e non può più volare. Ma chi ha rubato il suo bolla-nome? Forse la terribile creatura-senza-nome? Seguiamo il nostro eroe nella sua avventura, pronti a dargli una mano!

Tra misteri e canzoni, costumi meravigliosi creati da Santuzza Calabretta e personaggi incredibili, il pubblico viene trascinato in un mondo fantastico lungo quattro tappe, ciascuna delle quali svelerà un pezzo della storia che costruirà un puzzle che verrà svelato solo all'arrivo!

Creature Alate è a impatto zero, tutto dal vivo, in cui il pubblico è il vero protagonista. Tecnica utilizzata: attori, burattini, musica dal vivo. Tutti gli eventi dall'1 al 4 settembre sono gratuiti.



Il festival pluriregionale ideato nel 2021 e organizzato da una rete di teatri che operano in tre regioni: nel Lazio, il Teatro Villa Pamphili e il Teatro Verde di Roma; in Umbria, Fontemaggiore Centro di Produzione Teatrale di Spello; e nelle Marche, TGTP Teatro Giovani Teatro Pirata di Arcevia.

Nel Lazio, Direzione «StraVagante Festival dei paesaggi», è realizzato dal Teatro Verde in stretta collaborazione con l'Associazione Ti con Zero di Fernanda Pessolano, con la Biblioteca della Bicicletta Lucos Cozza e il Parco Regionale Bracciano-Martignano. Fiab è la Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta.